

onorevole sepoltura.¹ Al figlio Gasparo affidò subito il posto di segretario tenuto prima dal padre.² Anche un altro rappresentante del rinascimento cristiano, celebre per santità di vita e per dottrina teologica, Fusco Paraceto, fu nel 1460 nominato da Pio II vescovo di Acerno.³

Pio II cercò di attirare a Roma anche alcuni dotti stranieri, come il famoso astronomo Battista Piasio, e il dotto teologo tedesco Gabriele Biel. Avendo quest'ultimo, uomo semplice e modesto, rinunciato a un tale onore, la chiamata a Roma venne accolta da Niccolò Sagundino di Negroponte, che vi morì nell'anno 1463.⁴ All'umanista tedesco Alberto di Eyb Pio II aveva già conferito nei primi mesi del suo regno la dignità di cameriere apostolico.⁵

Oltre al Blonde godettero la speciale protezione del papa Agostino e Francesco Patrizi senesi,⁶ Agapito de' Rustici romano,⁷ Iacopo Ammanati, Leonardo Dati,⁸ e soprattutto l'arguto e gioviale Giovannantonio Campano. Il Campano era stato presentato al nuovo papa Pio II quando questi nel 1459 dimorava in Perugia; poi come segretario del cardinal Filippo Calandrini l'accompagnò al congresso di Mantova e tosto si guadagnò il favore del papa. Nell'anno 1460 questi gli conferì il vescovado di Crotone e tre anni più tardi quello di Teramo. Il Campano, « un maestro dello stile » era veramente il poeta aulico di Pio II, il quale teneva in tanta considerazione le sue produzioni che ne accolse un certo numero nei propri Commentarii.⁹ In qual pregio il papa tenesse in genere

¹ * *Cronica di Forlì di GIOVANNI DE' PIRENO nel Cod. 231, f. 290 della Bibl. privata del Principe Boncompagni di Roma. Il giorno della morte è anche qui il 4 giugno.*

² Vedi WILMANN in *Gött. gel. Anz.* 1879, 1200 s., dove espressamente vien notato quanto siano infondati i rimproveri che fa il Filio a Pio II per aver trascurato il Blonde. Cfr. anche GARDI in *App.* 169.

³ Su questo umanista finora quasi del tutto sconosciuto, che dedicò a Pio II parecchie poesie e celebrò secondo il desiderio del papa l'impresa di Giov. Antonio degli Orsini, ha fatto per il primo la luce MARTUCCI nella rivista: *L'istruzione X. Cfr. anche MARTUCCI, Un poema latino sulla tentata restaurazione angioina, Roma, 1899 Giorn. d. lett.* XXXIV, 260 s.

⁴ RENARDI 170. FWA. *Quartalschrift* 1865, 204. *Revue* III 1, 337.

⁵ HERMANN, *Albrecht von Eyb* 171 s.

⁶ Cfr. BARRI, *L'Epitome di Quindiliano di Fr. Patrizi in Riv. di filol. e d'istr. classica* XXII.

⁷ Cfr. LECHNER in *Zeitsch. f. vergleich. Literaturgesch.* N. F. XIV (1900), 314 s.

⁸ Cfr. FLAMINI, *Leonardo Dati in Giornale stor. della lett. ital.* XVI, 24 s. L'opera dedicata dal Dati al papa (* L. DATI ad unct. patrem Pium II, P. Bae. in *gestis Parnone regis Etruscorum Chusinarum per C. Tibonem conscript. superiorum reperta sermone struato*) nel Cod. Urb. 411 della Biblioteca Vaticana.

⁹ Voss III, 620 ss. Cfr. su Campano: *Serapion* 1847, 147; G. LANZA, *Giovannantonio Campano detto l'Episcopus Aprutinus, saggio biografico e critico*, Faldesina 1892; *Rivista Mitolog.* 1892, 111 s.; *Giorn. stor. della lett. ital.* XXI,